

San Marino 3 aprile '16

Agli Ecc.mi Capitani Reggenti

Vogliamo le Loro Eccellenze considerare questa Istanza d'Arengo che nasce per permettere al Paese di compiere un piccolo passo di civiltà.

La discussione avvenuta di recente in tema di interruzione volontaria della gravidanza si è caratterizzata per un approccio ideologico, basato su dichiarazioni di principio che hanno avvalorato una posizione di chiusura, senza porsi dal punto di vista delle persone – e delle loro concrete situazioni di vita- che non sono nelle condizioni di potere sostenere una gravidanza.

La legge vigente in materia di interruzione volontaria della gravidanza prevede che l'aborto costituisca reato penale indipendentemente da ogni condizione personale della donna al momento del concepimento, anche se minorenni.

Vogliamo rilevare l'assurdità e la violenza di una legge che costringe alla maternità - che è accoglienza dell'altro, sommo esercizio di cura e responsabilità- giovanissime che sono appunto minori, ancora –per definizione-immature, non ancora autonome. Come si può costringere chi non è pronto a un tale compito di maturità?

Ricordiamo che l'età in cui è già fisiologicamente possibile il concepimento è attorno ai 12 anni, quindi bambine che ancora non dovrebbero salire in ascensore da sole, per la legislazione vigente in materia di aborto sono obbligate a portare avanti una cosa enormemente più grande di loro come una gravidanza.

Un'adeguata educazione sessuale può prevenire concepimenti di giovanissime dovuti ad errore o inconsapevolezza, ma la nostra legislazione è odiosa nel prevedere per le giovanissime, per definizione immature, l'obbligo di portare avanti una gravidanza indesiderata.

Le maternità precoci sono un danno per la salute fisica delle ragazze e lo Stato dovrebbe tutelare le minorenni, non obbligarle ad una condizione per la quale non sono pronte né fisicamente né, soprattutto, psicologicamente.

Pertanto la presente Istanza chiede che l'aborto sia depenalizzato e reso legale per le donne minorenni.